VIABILITÀ Il consigliere Pd Giancarlo Paolieri elenca le opere da portare a termine di cui Campi avrebbe veramente bisogno

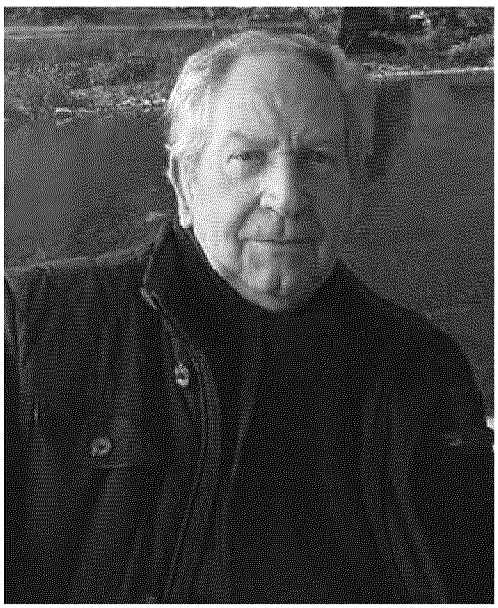
Tramvia: «Un'altra opera incompiuta»

«Siamo abituati al concetto dell'annuncio e alla politica dell'apparire, prevale questo modo di amministrare»

CAMPI BISENZIO (tvt) La tramvia rappresenta un'importante risorsa per il futuro della viabilità nella Piana; tuttavia c'è chi non nasconde il timore che si tratterà invece dell'ennesima opera incompiuta di questo territorio. Ad avanzare delle perplessità è il consigliere comunale Pd **Giancarlo Paolieri**. «Non sono contrario alla tramvia ma avevo già espresso dubbi sul fatto che il tracciato non fosse il più favorevole per il territorio. Successivamente c'è stata la firma del protocollo tra i sindaci di Firenze, Campi e Sesto e la Regione dove si sono stanziati i soldi per la progettazione. A mio giudizio però si tratta dell'ennesima opera che resterà incompiuta perché è chiaro che i 100 milioni dati dallo stato a Firenze e i 70 dati dalla Regione non basteranno per completarla. Anche la Regione Toscana finanziando l'opera dimostra di non tener conto di quelle che sono le necessità della Piana. Da anni è bloccata la Mezzana-Perfetti-Ricasoli, di cui probabilmente a Firenze non interessa nulla ma che per Campi è importante. Ci scandalizziamo tanto per la Salerno-Reggio Calabria ma non si riesce a completare neanche la Mezzana-Perfetti-Ricasoli che in confronto è una viottola. Ma non c'è solo questo caso, una volta deciso di non fare la bretella Prato-Stagno la Regione ha dato un po' di soldi ai tre Comuni che però non basteranno per risolvere i problemi di collegamenti tra Campi e Lastra a Signa; se non si fa il ponte sull'Arno non si risolve nulla e nel caso succedesse qualcosa a Ponte a Signa si rischia di trovarci con la Piana divisa in due dall'Arno. Eppure si preferisce dare 70 milioni per un'opera che resterà incompiuta piuttosto che lavorare su progetti che potrebbero risolvere i problemi della Piana. Probabilmente perché ormai siamo abituati al concetto dell'annuncio e alla politica dell'apparire, ora prevale questo modo di amministrare». Altra situazione critica è quella di Capalle dove da anni gli abitanti della frazione chiedono una soluzione per il problema del traffico e si aspetta ancora la realizzazione della circonvallazione: «La Regione ha messo a disposizione i soldi per il tratto che da Capalle va alla circonvallazione sud ma deve essere ancora realizzata la bretella. Se il Comune di Campi non può spendere o si trova il modo di risolvere la questione con i proprietari in fretta oppure si può pensare di chiedere alla Regione di stornare una parte dei fondi stanziati per il secondo tratto e di usarli intanto per la bretella. I problemi legati alla mobilità nella Piana sono tanti e non si può pensare di risolverli solo con la tramvia». Problemi che secondo il consigliere bisogna considerare anche dal punto di vista del rapporto tra Firenze e i Comuni limitrofi: «In una precedente intervista ho parlato di "contado" ed è chiaro che ormai c'è solo la Grande Firenze e che il resto non esiste; c'è il contado a servizio della grande città. Se questa cultura poteva essere comprensibile nel Settecento, pensavo che nel 2016 fosse superata».

Valentina Tisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONSIGLIERE PD Giancarlo Paolieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.